



BANDO DI CONCORSO
PREMIO VOLONTARI@WORK
Seconda edizione

Premessa

L'Osservatorio di diritto del Terzo Settore, della filantropia e dell'impresa sociale – Terzjus - è una Fondazione ETS nata dall'associazione costituita nel dicembre 2019. Con il proprio operato l'associazione si propone di promuovere la cultura e il diritto del Terzo Settore e, in senso più in generale, di valutare l'impatto che la nuova legislazione ha avuto sulla vita degli enti del Terzo settore.

Terzjus, in armonia con la sua missione, ha avviato un programma di ricerca sull'impatto del Volontariato di Competenza (VdC), una pratica emergente, in Italia e all'estero. I risultati delle diverse attività di ricerca sono confluiti in due volumi: "Professione volontario", Rubbettino editore 2022 e "Riconoscere il volontariato di competenza", Editoriale Scientifica Napoli 2023, entrambi scaricabili dal sito www.terzjus.it

Un primo elemento di interesse riguarda il livello di diffusione e la configurazione nel nostro Paese del VdC e più in generale del volontariato aziendale. Da questo punto di vista è stata assai proficua la collaborazione con Unioncamere, che ha dato la possibilità di inserire alcuni quesiti sul tema in esame all'interno della rilevazione del Sistema informativo Excelsior, consentendo di misurare in modo piuttosto preciso l'impatto del volontariato aziendale che appare ancora abbastanza limitato, riguardando il 5% delle aziende che impiegano almeno 50 dipendenti. Queste ultime danno l'opportunità al proprio personale di cimentarsi in attività di volontariato di varia natura: sociale, ambientale, consulenziale, educativo. Il VdC risulta comunque una componente rilevante di queste pratiche multiformi, coinvolgendo circa quattro imprese su dieci impegnate in programmi di volontariato aziendale (39,4%).

Se questo è il segmento piuttosto circoscritto dove il VdC ha già attecchito, con una prevalenza nel settore dei servizi assicurativi e finanziari, molto più ampio è il bacino nel quale potrebbe svilupparsi negli anni a venire, laddove più di un quarto (26%) delle imprese italiane hanno dichiarato di essere interessate ad impegnare il proprio personale in iniziative di utilità sociale. È indicativo che questa cerchia più larga di aziende attratte dal VdC e da altre forme di volontariato d'impresa sia ubicata in ogni area della Penisola (Nord, Centro e Sud) e si concentri in molti domini rilevanti dei servizi: oltre alle attività finanziarie e assicurative, la logistica, l'assistenza legale e strategica alle imprese, i media e la comunicazione, la grande distribuzione, i servizi alla persona, la ristorazione e l'alberghiero.

In estrema sintesi, il volontariato non sembra essere residuale nel tessuto economico del nostro Paese dal momento che coinvolge direttamente o desta l'attenzione di poco meno un terzo delle imprese medio-grandi (31%), le quali già danno la facoltà (o pensano di farlo a breve) ai lavoratori e ai manager di impegnarsi nel sociale. Si deve aggiungere che il potenziale di crescita sarebbe probabilmente ancora maggiore se gli amministratori delegati e i responsabili delle risorse umane fossero informati degli incentivi fiscali di cui potrebbero godere nel caso in cui autorizzassero i propri dipendenti a svolgere qualche azione meritoria durante l'orario di lavoro (deduzione del 5 per mille del costo, ai sensi dell'articolo 100, comma 2, lett. i del Testo Unico delle Imposte sui Redditi). Più di sei imprese su dieci hanno difatti affermato di non sapere dell'esistenza di tale norma (61%), nonostante l'indagine abbia raggiunto realtà produttive di una certa consistenza. Per questo, attraverso il Premio volontari@work, Terzjus vuole contribuire alla strutturazione del Volontariato di competenza all'interno delle politiche aziendali e favorire l'interconnessione tra il terzo settore e le imprese profit.

1. Finalità del bando

Terzjus, con sede in Via dei Redentoristi 9, – 00186 Roma, con il presente bando intende promuovere e supportare la realizzazione del concorso “Volontari@work” (di seguito il “Concorso”), finalizzato alla premiazione di imprese le cui azioni abbiano favorito il volontariato di competenza e la diffusione di buone prassi in questo ambito. I vincitori saranno selezionati da una giuria indipendente (di seguito la “Giuria”). Il premio consisterà in una targa.

2. Destinatari del bando

La partecipazione al concorso è riservata:

- alle imprese con almeno 50 dipendenti, indipendentemente dal settore merceologico di appartenenza, presenti nel nostro Paese, che, nell’ambito di cui all’articolo 1, abbiano realizzato, negli ultimi tre anni (anche in fase di avvio nell’anno corrente), progetti di volontariato di competenza. Possono concorrere le aziende che si sono candidate alla I edizione del concorso, con il medesimo progetto, purché rispondano ai requisiti di cui all’articolo 6.
- agli enti del terzo settore e alle Onlus che negli ultimi 3 anni (anche in fase di avvio nell’anno corrente) hanno posto in essere progetti di volontariato di competenza con aziende con più di 50 dipendenti.

La partecipazione al Concorso è gratuita.

3. Modalità di partecipazione

Gli interessati possono presentare la propria candidatura collegandosi al link <https://terzjus.it/premio-volontariatwork/>. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il giorno 7 marzo 2025. Il progetto deve riguardare l’ambito di cui all’articolo 1 e ciascun candidato può presentare solo un progetto, pena l’esclusione dalla partecipazione. La Giuria può richiedere ai partecipanti eventuali informazioni integrative. Le richieste di integrazione sono inoltrate dalla Giuria.

4. Termini e modalità di partecipazione

Le richieste presentate dopo i termini fissati e/o con modalità differenti da quelle indicate e/o non corredate da tutta la documentazione richiesta, non saranno prese in considerazione. Terzjus non si assume alcuna responsabilità per i ritardi o la mancata ricezione dovuti a disguidi telematici o ad altre cause ad essa non imputabili. I partecipanti si assumono la responsabilità di tutti i contenuti dichiarati; conseguentemente, Terzjus e i membri della Giuria non rispondono di eventuali violazioni di diritti di terzi. Eventuali falsità in atti o dichiarazioni mendaci comporteranno l’esclusione dal Concorso, anche successivamente alla conclusione delle selezioni. La Giuria si riserva sin da ora il diritto di escludere dal Concorso i progetti il cui contenuto, in tutto o in parte possa essere considerato discriminatorio rispetto a qualunque razza, religione o nazionalità; preveda linguaggio osceno o blasfemo; sia violento, pornografico o diffamatorio; sia controverso, offensivo, illegale o comunque contrario all’ordine pubblico e al buon costume. Si considerano altresì esclusi i progetti che contengano promozioni commerciali di prodotti o comunque ogni eventuale riferimento diretto o indiretto agli stessi. Ogni eventuale richiesta di chiarimenti in merito alle modalità di partecipazione può essere formulata attraverso l’apposita sezione del sito della Fondazione Terzjus ETS <https://terzjus.it/premio-volontariatwork/>

5. La Giuria

La Giuria è composta da un Presidente, nella persona del Dott. Luciano Violante e da nove membri. Il coordinamento scientifico del concorso e l'organizzazione della giuria sono affidati a Sara Vinciguerra – Responsabile della comunicazione Fondazione Terzjus ETS –; nella giuria saranno presenti esponenti del mondo istituzionale, scientifico, associativo, del terzo settore e della comunicazione.

È rimessa all'esclusiva discrezionalità della Giuria la valutazione dei progetti, fermo restando che A) ogni membro del Comitato ha diritto ad un voto e, in caso di parità, prevarrà il voto del Presidente, e B) per ciascun progetto, i membri della Giuria esprimeranno un unico voto complessivo in sessantesimi. È facoltà della Giuria decidere di premiare tutte le candidature pervenute.

Il giudizio della Giuria è insindacabile, e pertanto non saranno presi in esame ricorsi, reclami, richieste di riesame, né altre forme di impugnativa.

La Giuria ha la facoltà di attribuire anche menzioni speciali a persone fisiche ritenute dalla stessa particolarmente espressive dei valori del presente bando.

6. Criteri di valutazione e cerimonia di premiazione

Tutti i progetti saranno valutati in forma anonima dalla Giuria, considerando i seguenti criteri per categoria di partecipazione:

A. Aziende che concorrono per la prima volta

- rispetto di quanto previsto nel presente bando;
- impatto e misurabilità del progetto in termini di risultati conseguiti internamente ed esternamente;
- comunicabilità del progetto;
- replicabilità del progetto.

B. Aziende che concorrono per la seconda volta con il medesimo progetto sottomesso nell'edizione 2023:

- introduzione della misurabilità della crescita delle competenze dei collaboratori aziendali;
- introduzione della rendicontabilità ai fini del bilancio di sostenibilità (per le aziende che ne hanno i requisiti)

C. Enti del terzo settore:

- misurabilità della acquisizione/crescita delle competenze interne;
- efficacia del progetto, in termini di impatto sui beneficiari finali;
- integrazione tra i collaboratori degli ETS o delle Onlus e i collaboratori delle imprese;
- comunicabilità del progetto.

Lo stesso progetto potrà essere candidato sia dall'azienda che dall'ente del terzo settore/Onlus che lo hanno posto in essere ognuno per la categoria di riferimento.

La Giuria è in ogni caso dotata di assoluta discrezionalità nella valutazione in ordine alla sussistenza e/o alla rilevanza dei requisiti di ammissibilità ai suddetti criteri.

La Giuria, in una riunione precedente la cerimonia di premiazione, individuerà tra tutti i progetti pervenuti, i vincitori e le eventuali menzioni speciali, di cui all'articolo 5 e Terzjus ne darà pubblicità nelle modalità ritenute più idonee.

La cerimonia di premiazione verrà svolta nel mese di marzo del 2025 e sarà a cura di Terzjus rendere noti riferimenti e modalità di partecipazione.

7. Trattamento dei dati personali

La raccolta ed il trattamento dei dati personali e dell'immagine del candidato sono finalizzati esclusivamente a consentire al candidato stesso la partecipazione al Concorso. Tali dati, richiesti al momento dell'iscrizione, saranno trattati in conformità alla normativa vigente (D. Lgs n. 196/2003 e successive modificazioni).

In ciascun momento, il partecipante potrà richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione dei propri dati scrivendo una e-mail a segreteria@terzjus.it.

8. Pubblicità del bando

Il presente bando e la documentazione ad esso riferita sono pubblicati sul sito terzjus.it al seguente link <https://terzjus.it/premio-volontariatwork/>
Inoltre, il bando sarà divulgato mediante tutti i canali ritenuti idonei.



Fondazione Terzjus ETS – Osservatorio di diritto del Terzo settore, della filantropia e dell'impresa sociale

Sede legale: Roma - via dei Redentoristi 9 – C.A.P. 00186 – Tel. +39.0689131373

Cod. Fisc. 96442080584 - P. IVA 17096561000

Iscritta al RUNTS con determina n. G12274 del 16/09/2022

www.terzjus.it – segreteria@terzjus.it – terzjus@legalmail.it